



*Ministero della Difesa*  
**SEGRETARIATO GENERALE DELLA DIFESA E D.N.A.  
DIREZIONE DEI LAVORI E DEL DEMANIO**

**IL DIRETTORE**

- VISTA** la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante “Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti”;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modificazioni;
- VISTA** la legge 15 luglio 2002, n. 145, recante “Disposizioni per il riordino della dirigenza statale e per favorire lo scambio di esperienze e l’interazione tra pubblico e privato”;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2004, n. 108, concernente “Regolamento recante la disciplina per l’istituzione, l’organizzazione ed il funzionamento del ruolo dei dirigenti presso le amministrazioni dello Stato”;
- VISTO** il decreto del Ministro della difesa di concerto con il Ministro per la funzione pubblica e con il Ministro dell’economia e delle finanze in data 31 gennaio 2006, registrato alla Corte dei conti il 18 maggio 2006, reg. 4, fg. 266, concernente l’istituzione del ruolo dei dirigenti del Ministero della difesa, ai sensi dell’art. 23, comma 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e dell’art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2004, n. 108 e successive modifiche;
- VISTO** il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, concernente “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’art. 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246”;
- VISTO** decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;
- VISTO** decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, recante “Codice dell’ordinamento militare” e successive modificazioni;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, recante “Regolamento in materia di ordinamento militare, a norma dell’art. 14 della legge 28 novembre 2005, n.246” e successive modificazioni;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 15 dicembre 2010, n. 270, concernente “Regolamento recante modifiche al Testo Unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, a norma dell’art. 2, commi da 8-bis a 8-sexies, del decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 194, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 25”;
- VISTO** il decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, recante “Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell’attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell’art. 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196”;
- VISTO** il decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, recante “Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo”;
- VISTO** il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, recante “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento delle imprese del settore bancario”;

- VISTO** decreto del Presidente della Repubblica 26 settembre 2012, n. 191, concernente il “Regolamento recante ulteriori modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, concernente il testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare, per la riorganizzazione del Ministero della Difesa, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e degli enti vigilati”;
- VISTA** la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- VISTO** il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, concernente “Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’art. 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”, in particolare l’art. 20;
- VISTO** il C.C.N.L. relativo al personale dirigente dell’Area FUNZIONI CENTRALI, per il triennio 2016-2018, sottoscritto in data 9 marzo 2020 relativo al personale dirigenziale;
- VISTO** il decreto del Ministro della Difesa in data 22 marzo 2016, registrato alla Corte dei Conti il 24 marzo 2016, reg. 1, fg. 662, recante disciplina dei criteri e delle procedure per il conferimento degli incarichi dirigenziali civili;
- VISTO** il decreto del Ministro della Difesa in data 16 gennaio 2013, registrato alla Corte dei conti il 1° marzo 2013, reg. 1, fg. 390, recante "La struttura del Segretariato generale, delle Direzioni generali e degli Uffici centrali del Ministero della difesa, adottato ai sensi dell’art. 113, comma 4, del Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, recante il testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare”, e, in particolare, l’art. 16 concernente l’articolazione della Direzione dei lavori e del demanio;
- VISTO** il decreto del Ministro della Difesa in data 24 settembre 2020, registrato alla Corte dei Conti il 20 novembre 2020, foglio n. 3106, di approvazione della Tabella concernente l’individuazione dei posti di funzione dirigenziale civili della Difesa, articolata in posizioni organizzative e relative fasce retributive, che sostituisce integralmente l’analoga Tabella annessa al D.M. 16 dicembre 2015 e successive modificazioni;
- VISTO** il decreto dirigenziale in data 13 giugno 2019 e il relativo contratto individuale di lavoro stipulato in data 14 giugno 2019, con il quale alla Dott.ssa Renata VICARIO è stato conferito l’incarico di Capo della 6^ Divisione – 3^ fascia – di questa Direzione;
- VISTA** la nota prot. n. M\_D GCIV REG2021 0075149 in data 17 novembre 2021 con la quale la Direzione generale per il personale civile ha avviato la procedura di interpello, ai sensi dell’art. 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, nonché dell’art. 45 del C.C.N.L. del personale dirigente dell’Area Funzioni Centrali periodo 2016-2018, sottoscritto in data 9 marzo 2020, per la copertura di alcuni posti di funzione dirigenziale di livello non generale, tra cui il posto di funzione dirigenziale di Capo della 5^ Divisione – 3^ fascia retributiva – presso la Direzione dei lavori e del demanio del Segretariato generale della difesa/DNA;
- TENUTO CONTO** della risultanza della procedura espletata ai sensi dell’art. 45 del già citato C.C.N.L., di cui alla suddetta nota prot. n. M\_D GCIV REG2021 0075149 in data 17 novembre 2021;
- VISTA** la nota n. M\_D A0582CC REG2022 0025579 in data 11 aprile 2022 con la quale la Direzione generale per il personale civile ha comunicato che con la relazione in data 23 marzo 2022, condivisa dal Segretario Generale della Difesa/Direttore Nazionale Armamenti, è stata individuata per l’incarico di Capo della 5^ Divisione – 3^ fascia retributiva – presso la Direzione dei Lavori e del Demanio del Segretariato Generale della Difesa/DNA la dott.ssa Renata VICARIO;
- VISTA** la dichiarazione resa, ai sensi del menzionato art. 20 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, dalla dott.ssa Renata VICARIO in data 22 aprile 2022;
- VISTO** il D.P.R in data 17 luglio 2020 con il quale sono state conferite le funzioni di Direttore della Direzione dei lavori e del demanio del Segretariato generale della difesa al Gen. Isp. Giancarlo GAMBARDELLA,

## DECRETA

### Art. 1 (Oggetto dell'incarico)

Ai sensi dell'art. 19, comma 5 del decreto legislativo 30 marzo 2016, n. 165 e successive modificazioni, alla dirigente dott.ssa Renata VICARIO è conferito l'incarico di Capo della 5<sup>a</sup> Divisione – 3<sup>a</sup> fascia retributiva – presso la Direzione dei lavori e del demanio del Segretariato generale della difesa/DNA a decorrere dal 15 giugno 2022.

### Art. 2 (Programmi ed obiettivi)

La dott.ssa Renata VICARIO, nello svolgimento dell'incarico di cui all'art.1, curerà il corretto e puntuale espletamento dei compiti relativi alle attività istituzionali rientranti nella competenza del Capo della 5<sup>a</sup> Divisione, ed in particolare:

- le attività connesse alle dismissioni, permuta e sclassifiche di immobili militari;
- le autorizzazioni per attraversamenti con condotte o altro di beni militari;
- la tenuta dell'inventario di beni immobili demaniali del Ministero della Difesa;
- i piani regolatori e i vincoli storici, artistici e ambientali in relazione agli immobili in uso al Ministero della Difesa;
- la costituzione e la revoca di alloggi di servizio;
- le concessioni e i cousi;
- la raccolta, l'elaborazione e la comunicazione dei dati sulle attività di competenza.

La dott.ssa Renata VICARIO assicurerà il massimo livello delle prestazioni in termini di tempestività, qualità ed efficienza, compatibilmente con le risorse umane, finanziarie e strumentali a disposizione nel rispetto dei tempi di attuazione connessi, per quanto concerne i programmi, alla durata complessiva del contratto e riferiti, per quanto attiene agli obiettivi, al puntuale rispetto dei termini previsti dalla normativa vigente.

Gli obiettivi specifici assegnati alla dott.ssa Renata VICARIO saranno riferiti alla direttiva annuale di programmazione del Direttore che definisce, per i dirigenti assegnati alla Direzione, le linee guida attuative dell'atto di indirizzo del Ministro e avranno tempi di realizzazione riferiti alla durata complessiva del contratto.

### Art. 3 (Durata dell'incarico)

Ai sensi dell'art. 19, comma 2 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'art. 1 decorre dalla data del 15 giugno 2022 e per la durata di anni tre (3).

### Art. 4 (Trattamento economico)

Il trattamento economico da corrisponderci alla dott.ssa Renata VICARIO in relazione all'incarico conferito è definito dal contratto individuale da stipularsi tra il medesimo

Dirigente ed il titolare di questa Direzione nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n 165.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo.

Roma, 22 aprile 2022

IL DIRETTORE  
Gen. Isp. Giancarlo GAMBARDELLA

M\_D\_ABBE6E3 REG2022 0036978 20-05-2022